



Comune di Balerna

Balerna, 25 ottobre 2016

All'On.do
Consiglio comunale
6828 Balerna

MM 15/2016 – Richiesta di un credito quadro di fr. 100'650.00 per la partecipazione del Comune all'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco delle Gole della Breggia nel periodo 2015 - 2019

Gentile Signora Presidente,
gentili signore, egregi signori Consiglieri,

il 26 ottobre 1998 il vostro Consesso approvava la richiesta di un credito quadro per la partecipazione del Comune alla realizzazione della prima fase del Piano di utilizzazione cantonale del Parco delle Gole della Breggia (PUC-PdB).

In data 13 luglio 2004 il Municipio licenziava il MM 11/2004 per la richiesta di un credito di chf 240'200.00 per la partecipazione alla seconda fase (2004-2008) del PUC-PdB, che il Consiglio comunale ha approvato l'8 novembre dello stesso anno.

In seguito, con Decreto Legislativo (DL) del 21 febbraio 2011 il Gran Consiglio, stanziando un credito per il finanziamento delle spese di gestione della Fondazione del Parco delle Gole della Breggia, differiva fino alla fine del 2014 il termine di utilizzo dei crediti d'investimento residui riguardanti il completamento della seconda fase di attuazione.

Visto il messaggio 23 dicembre 2015 n° 7157 del Consiglio di Stato, al quale rimandiamo per maggiori e più dettagliate informazioni, il Parlamento cantonale con DL del 18 aprile 2016 ha ora concesso un credito quadro d'investimenti di chf 1'200'000.00 per l'attuazione del PUC-PdB nel periodo 2015 – 2019 (terza fase).

Investimenti prima e seconda fase

Si rimanda al MM 11/2004 del 13 luglio 2004.

Investimenti 2010 – 2014

Gli investimenti per il periodo 2010 – 2014 sono ammontati a chf 2'039'396.00, di cui chf 1'495'705.00 a carico del Cantone e chf 406'342.00 dei Comuni, mentre la Confederazione ha partecipato con un importo di chf 334'151.00.

In particolare sono state realizzate le seguenti opere:

- formazione e messa in sicurezza del sentiero didattico (chf 340'000);
- creazione di un centro di accoglienza presso il Mulino del Ghitello (chf 1'139'396);
- interventi sul paesaggio (chf 350'000);
- acquisto materiale di sicurezza per i visitatori del "percorso del cemento", dell'impianto audiovisivo per la Sala del frantoio e dell'arredamento per il 4° piano della "Torre dei forni", dell'Aula didattica al Mulino del Ghitello e dell'Info Point (chf 210'000).

Investimenti 2015 – 2019

(tratto dal messaggio 23 dicembre 2015 n° 7157 del Consiglio di Stato)

Il Parco è ormai entrato in una fase di consolidamento e gli investimenti, di conseguenza, si riducono. Per il periodo considerato si confermano interventi nel campo delle infrastrutture legate ai sentieri, in quella del centro di accoglienza (suddivisi in interventi per il Mulino del Ghitello e per la Torre dei forni della Saceba), nella valorizzazione del paesaggio e nel campo della didattica e della promozione.

La tabella che segue riassume l'entità degli investimenti programmati, che sono poi commentati.

		GRAN CONSIGLIO crediti richiesti 2015-2019	% cantone	% conf.	% comuni	CANTONE	CONF.	COMUNI
1	SENTIERO DIDATTICO							
1.1	Interventi di sicurezza e sistemazione	270'000	0.80		0.20	216'000		54'000
1.2	Aggiunte alla rete dei sentieri	125'000	0.80		0.20	100'000		25'000
2	CENTRO D'ACCOGLIENZA							
2.1	Aula didattica, Infopoint, spazi Torre dei forni	150'000	0.80		0.20	120'000		30'000
2.2	Ristrutturazione spazi ristorante	135'000	0.80		0.20	108'000		27'000
2.3	Interventi straordinari	65'000	0.80		0.20	52'000		13'000
3	INTERVENTI SUL PAESAGGIO							
3.1	Interventi a favore del paesaggio	100'000	0.80		0.20	80'000		20'000
3.2	Valorizzazione biotopi	50'000	0.60	0.20	0.20	30'000	10'000	10'000
3.3	Interventi selvicolturali	100'000	0.80		0.20	80'000		20'000
3.4	Monitoraggio e messa in sicurezza frane	70'000	0.80		0.20	56'000		14'000
3.5	Recupero muri a secco e vie storiche	50'000	0.60	0.20	0.20	30'000	10'000	10'000
3.6	Valorizz. ogg. Archeologici/storici	80'000	0.80		0.20	64'000		16'000
4	DIVERSI							
4.1	Ricerche scientifiche e storiche	100'000	0.80		0.20	80'000		20'000
4.2	Mezzi didattici e di formazione	70'000	0.80		0.20	56'000		14'000
4.3	Materiale promozionale	60'000	0.80		0.20	48'000		12'000
4.4	Mobiliario, macchinari e veicolo	50'000	0.80		0.20	40'000		10'000
4.5	Segnaletica	50'000	0.80		0.20	40'000		10'000
Pos.1	SENTIERO DIDATTICO	395'000				316'000		79'000
Pos.2	CENTRO D'ACCOGLIENZA	350'000				280'000		70'000
Pos.3	INTERVENTI SUL PAESAGGIO	450'000				340'000	20'000	90'000
Pos.4	DIVERSI	330'000				264'000		66'000
	TOTALE	1'525'000				1'200'000	20'000	305'000

Posizione 1: sentiero didattico (fr. 395'000.-)

Sono previsti diversi interventi. I principali sono di seguito elencati:

- Messa in sicurezza nel tratto di sentiero fra la cava della Maiolica e il bivio verso il ponte del Farügin (lunghezza circa 300 m). Questo tratto, situato nella gola dove le pareti rocciose sono verticali, è caratterizzato da pericolo di caduta di sassi. I controlli di sicurezza, effettuati da rocciatori 1-2 volte l'anno, sono indispensabili per garantire un elevato standard di sicurezza per gli utenti e, subordinatamente, per i manufatti.
- Interventi di sicurezza sui manufatti in legno (compresa la parte in legno del Ponte del Farügin). Questi controlli sono effettuati da una ditta esterna, in collaborazione con la direzione, allo scopo di garantire la sicurezza dei manufatti e valutare gli interventi da effettuare.
- Interventi di sicurezza nelle gallerie. Il chilometro di gallerie incluse nel Percorso del Cemento richiede piccoli interventi e dei controlli regolari.
- Sentieri. La maggior parte dei sentieri richiede interventi sul camminamento che si usura/danneggia a seguito dei ripetuti passaggi. Alcuni tratti ripidi con passaggi con scalini in legno che occorre riparare, sostituire o integrarne dei nuovi.
- Protezioni e ringhiere. E' necessaria la sostituzione parziale di una parte delle ringhiere, lungo 12 km della rete dei sentieri, che hanno ormai oltre 15 anni di età. La forte sollecitazione meccanica a cui sono sottoposte queste protezioni, aggiunta all'ambiente localmente molto umido, ne accelerano il degrado.
- Posa di nuove ringhiere. Lungo taluni tratti della rete dei sentieri o in zone fortemente utilizzate, esistono seri problemi di sicurezza in quanto non vi sono recinzioni, nonostante la presenza di dirupi o pareti rocciose. Fra questi, vi è il prato retrostante la Chiesa Rossa, molto pericoloso in quanto affacciato sulla parete della cava di Biancone, alta oltre 70 metri. Questo tratto da mettere in sicurezza è lungo circa 200 m.
- Manufatti. Lungo i percorsi ci sono una decina di passerelle, ponti, ecc, di cui alcuni necessitano interventi di sistemazione allo scopo di aumentarne la durata oppure di garantire la sicurezza agli utenti. In alcuni casi i manufatti hanno raggiunto il limite di età e occorre perciò sostituirli, come il caso del tratto di sentiero fra la piana della Scaglia (parte superiore della ex-cava) e Caslaccio.
- Interventi sulla vegetazione. Si tratta di tagli di alberi e cespugli, in genere di altezza limitata, che mascherano taluni affioramenti, la cui visione integrale dovrebbe far parte dell'offerta del Parco. Questa vegetazione si trova quasi sempre in situazioni molto esposte, accessibili solamente da personale specializzato.
- Rifacimento di tratte limitate di sentieri per esempio il tratto fra la Rolla e la Provvida Madre.
- Formazione di terrazzi panoramici quali punti per osservare le gole da una posizione privilegiata.

Posizione 2: centro d'accoglienza (Fr. 350'000.-)

Presso il Mulino del Ghitello i finanziamenti sono destinati ad interventi relativi alla sistemazione degli spazi ad uso pubblico e a quelli della ristorazione. Sono previsti interventi di allestimento e sistemazione dell'aula didattica e degli spazi di accoglienza (info point) nonché la sostituzione della pavimentazione e posa dell'illuminazione presso la corte

del Mulino. E' pure programmata l'impermeabilizzazione e la sistemazione della parete della Sala Macine, non oggetto di interventi durante le fasi precedenti.

Presso la Torre dei forni sono previsti interventi per la sistemazione dell'entrata (pensilina esterna e sistemazione porta), e la creazione di spazio al Piano terreno (interni ed esterni) in cui poter accogliere i gruppi di visitatori. Negli spazi del 4° piano sono previsti interventi di sistemazione per l'accoglienza di eventi (conferenze, esposizioni). Si prevede la sistemazione dell'illuminazione, la creazione di piccoli spazi per lo stoccaggio del materiale e interventi sulle finestre per un maggior controllo della luce.

Posizione 3: Interventi sul paesaggio (Fr. 450'000.-)

La posizione interessa tutti gli interventi destinati a mettere in valore il paesaggio e le sue componenti antropiche e naturali. Tra questi:

- completamento dell'adduzione di emergenza di acqua all'alveo del meandro del Ghitello, sulla tratta rinaturata della Breggia; esso è alimentato sfruttando il livello d'acqua del laghetto, regolato da uno sbarramento artificiale. Il sistema d'emergenza garantisce l'alimentazione nei periodi di vuotatura del laghetto. Per completare l'opera occorre posare il pozzetto di presa, installare la pompa e eseguire l'allacciamento elettrico.
- Recupero e valorizzazione dei biotopi: negli scorsi 10 anni sono state formate diverse zone umide. Per il periodo 2015-2018 occorre garantire alcuni interventi di valorizzazione.
- Interventi selvicolturali: sono previsti una parte degli interventi fissati nel Piano di gestione forestale, utili a garantire la fruibilità e la conservazione della varietà delle specie.
- Messa in sicurezza di frane: l'importo è previsto quale partecipazione da parte della Fondazione ad interventi di risanamento e di monitoraggio di alcune frane (Ligrignano, Caslaccio). La fascia situata fra l'accesso dell'area ex-Saceba (lato Balerna) e la fabbrica Rolla è molto instabile e causa cadute di materiale su Via Silva. Questa tratta, inserita nella rete dei sentieri del Parco, impone la messa in sicurezza del pendio a monte. La frana al Ponte (Castel S. Pietro) ha imposto lo spostamento del sentiero del Parco due volte. In collaborazione con il Comune di Castel S. Pietro s'intende procedere al monitoraggio dell'evoluzione della frana.
- Recupero dei muri a secco lungo le vie storiche: la valorizzazione di questi manufatti ha una forte valenza culturale e paesaggistica. La Fondazione intende proseguire con il restauro dei muri, anche facendo capo al programma occupazionale che ha operato fra il 2004 e il 2010, con ottimi risultati qualitativi e di costi.
- Valorizzazione di siti archeologici e storici: sono previsti interventi di recupero e messa in valore del bene archeologico costituito da Castel Ruscono (Castel S. Pietro).

Posizione 4: diversi (Fr. 330'000.-)

Conformemente a quanto previsto dal Piano di utilizzazione, si prevedono interventi nel campo della ricerca scientifica. Il programma è allestito dall'apposita Commissione, in cui sono presenti rappresentanti delle diverse discipline legate alle scienze della terra. Priorità sarà data alla realizzazione di una carta degli habitat del Parco, con particolare attenzione agli elementi ecologici connessi con la sfera litologica (pedologia, stadi pionieri ecc.), nonché allo sviluppo di un sistema di monitoraggio della biodiversità del Parco in funzione degli interventi programmati.

Le spese per mezzi didattici e formazione sono legate al materiale necessario all'intensa attività proposta dal Parco sia a favore delle scuole sia a quella degli utenti adulti, nonché per le guide.

La posizione prevede inoltre spese per materiale di promozione, per il mobilio ed i macchinari, nonché per la segnaletica. Quest'ultima dovrà essere sostituita sia perché ormai in parte rovinata sia per l'adeguamento agli attuali standard e concetti fissati a livello cantonale, che mira ad uniformare, da un punto di vista grafico, la segnaletica di tutte le aree protette presenti in Ticino.

Finanziamento

Conformemente a quanto stabilito dal PUC-PdB gli investimenti sono finanziati nella misura dell'80% dal Cantone (art. 88 Lst) e per il restante 20% dai quattro comuni giurisdizionalmente toccati dal Parco (art. 91 Lst).

Poiché, al pari di Balerna, anche i comuni interessati hanno dato la loro adesione alla partecipazione dei costi, il finanziamento sarà così ripartito:

Comune	%	Importo 2015- 2019	Importo annuale medio
Balerna	6.6%	100'650.-	20'130.-
Castel San Pietro	3.9%	59'475.-	11'895.-
Morbio Inferiore	7.0%	106'750.-	21'350.-
Breggia	2.5%	38'125.-	7'625.-
Totale:	20%	305'000.-	

Come in passato, la quota a carico del Comune sarà annualmente stabilita tramite risoluzione governativa, dopo che il Consiglio di Stato avrà esaminato e approvato il consuntivo delle spese realmente sostenute allestito dalla Fondazione Parco delle Gole della Breggia.

Conclusioni

Come sottolineato dal Consiglio di Stato nel suo messaggio, il Parco delle Gole della Breggia, oltre ad essere un "prezioso strumento per tutelare e valorizzare un paesaggio di grande valore ecologico, scientifico e culturale", gioca un ruolo importante nell'organizzazione territoriale e nell'offerta turistica del Mendrisiotto.

Il Municipio non può che ribadire quanto già scritto nelle conclusioni del MM 11/2004, ovvero che il Parco riveste un'importanza notevole non solo per gli specialisti, ma anche per l'intera popolazione, la quale può disporre di una rete di sentieri e di un'area di svago immersi nel verde, degni di essere salvaguardati per le future generazioni.

Dopo aver partecipato al finanziamento delle prime due fasi, l'Esecutivo ritiene, pertanto, doveroso aderire anche a questa terza fase, al fine di garantire continuità e ulteriore sviluppo al Parco.

In considerazione di quanto precedentemente esposto e restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni che dovessero necessitare, si invita il Consiglio Comunale a voler

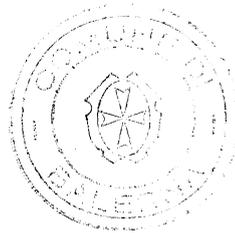
risolvere:

1. è approvato il credito quadro di chf 100'650.00 per la partecipazione del Comune all'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco delle Gole della Breggia nel periodo 2015 – 2019 (terza fase);
2. l'importo sarà versato sottoforma di quote annuali, dopo approvazione da parte del Consiglio di Stato;
3. il credito è a carico del conto investimenti del Comune e scadrà il 31 dicembre 2020.

Con perfetto ossequio.

Il Sindaco:
AWV Luca Pagani

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:
Roberto Mazzola
I.S.

Messaggio demandato alla commissione della Gestione